



Comune di Aprilia - Capofila del Distretto LT1
[AVVISO PUBBLICO]

INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' GRAVISSIMA

(Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016 - D.G.R. n. 104 del 7 marzo 2017)

Termine presentazione domande 31/01/2018

SI RENDE NOTO

che ai sensi la Legge Regionale n. 11/2016, la Regione Lazio, con DGR n. 104 del 7/03/2017, ha individuato modalità di realizzazione di interventi di assistenza in ambito domiciliare a persone con disabilità gravissima attraverso il riconoscimento di un contributo economico (Assegno di cura o Contributo di cura); che con Determinazione n. G15088 del 15/12/2016 e n. G15629 del 22/12/2016 ha ripartito, assegnato e impegnato i fondi a favore degli ambiti territoriali per l'erogazione di prestazioni assistenziali domiciliari in favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima; che con D.G.R. n. 223/2016 (così come modificata dalla D.G.R. n. 88 del 28/02/2017) ha definito l'Assistenza domiciliare un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio, finalizzate a favorire la permanenza delle persone in condizioni di necessità nel proprio ambiente, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse, ad evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

1. BENEFICIARI

Possono presentare istanza di accesso agli interventi previsti i cittadini residenti nei Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario LT/1 (Aprilia, Cisterna di Latina Cori e Rocca Massima) in condizione di disabilità gravissima, ivi comprese quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), come definita dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016. Ai soli fini del citato Decreto, si intendono in condizione di disabilità gravissima le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e per le quali sia verificata una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicosfiche.



Comune di Aprilia - Capofila del Distretto LTI
[AVVISO PUBBLICO]

Nel caso in cui le condizioni di cui alle lettere a) e d) siano determinate da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati possono comunque accedere, nelle more della definizione del processo di accertamento, ai benefici previsti dalla Regione, in presenza di una diagnosi medica di patologia o menomazione da parte dello specialista di riferimento che accompagni il rilievo funzionale.

Rientrano fra i requisiti richiesti per essere ammessi agli interventi di cui sopra:

- non essere stabilmente ricoverati in struttura residenziale;
- non aver presentato domanda per interventi ai sensi della L.R. n. 20/2006 "istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";

2. INTERVENTI

Il presente Avviso Pubblico prevede riconoscimento di uno dei seguenti contributi economici:

- "Assegno di cura";
- "Contributo di cura".

L'**"Assegno di cura"** è un contributo economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia.

Il **"Contributo di cura"** è un contributo economico per il riconoscimento ed il supporto alla figura del *care giver familiare*, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato.

Si intende per care giver familiare la persona che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona non autosufficiente, o comunque, in condizione di necessario ausilio di lunga durata non in grado di prendersi cura di se.

L'utenza dovrà indicare l'intervento che meglio risponde alle proprie esigenze.

3. ASSEGNO DI CURA

Gli assegni di cura, ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. a della L.R. 11/2016, sono benefici a carattere economico o titoli validi per l'acquisto di prestazioni da soggetti accreditati dal sistema integrato finalizzati a sostenere le famiglie che si prendono cura dei familiari non autosufficienti.

Il sostegno di natura economica è finalizzato a compensare, in modo totale o parziale, le spese da sostenere per l'acquisizione delle prestazioni assistenziali domiciliari contemplate nel PAI (Piano Assistenziale Individualizzato), mediante la sottoscrizione di regolare contratto di lavoro.

Non vengono finanziate le spese derivanti da rapporti di lavoro realizzati con i familiari ed affini, come individuati all'articolo 433 del Codice civile.

L'assegno di cura è **compatibile** con la fruizione di altri servizi ed interventi del complessivo sistema di offerta, quali:

- interventi di assistenza domiciliare integrata, **componente sanitaria**;
- interventi riabilitativi sanitari a carattere ambulatoriale e/o domiciliare;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 15 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso;
- ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie ed altre azioni di sollievo, complementari al percorso di assistenza domiciliare definito nel PAI.

L'assegno di cura **non viene riconosciuto** o, se già attribuito, **viene interrotto** nei casi seguenti:

- ricoveri di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea presso strutture sanitarie o socio sanitarie;
- trasferimento della residenza della persona beneficiaria in altra Regione.

L'assegno di cura **non è cumulabile** con altri interventi di assistenza, **componente sociale**, a domicilio già attivi in favore del cittadino e coperti da risorse regionali, se non in termini di possibile implementazione



Comune di Aprilia - Capofila del Distretto LT1
[AVVISO PUBBLICO]

delle ore di copertura assistenziali necessarie a seguito di rivisitazione del PAI a tutela della persona.

4. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELL'ASSEGNO DI CURA

L'assegno di cura assegnato quale sostegno economico per la realizzazione dell'intervento di assistenza alla persona è di **durata annuale**, sarà erogato agli aventi diritto fino alla concorrenza delle risorse disponibili in ambito distrettuale, tenendo conto degli importi minimi e massimi e dei criteri di priorità nell'accesso:

L'importo minimo da erogare è di euro 800,00 mensili per ciascuna persona nelle condizioni di disabilità gravissima indicate dalle lettere da a) ad i) dell'art.3 del decreto (valutata in base alle scale ed ai criteri di cui agli Allegati al Decreto).

L'importo può essere graduato fino ad un massimo mensile di euro 1.200,00, in sede di definizione del PAI, sulla base dei diversi interventi programmati, del contesto relazionale ed ambientale, del supporto riconducibile alla rete familiare e/o informale esistente, delle condizioni di autonomia finanziaria (economiche) oggetto di valutazione multidimensionale.

5. CRITERI DI PRIORITA' NELL' ATTRIBUZIONE DELL' ASSEGNO DI CURA

Nell'accesso all'assegno di cura, si indicano quali criteri di priorità:

- la continuità per i soggetti già presi in carico sempreché la condizione di disabilità gravissima risponda ai nuovi criteri di compromissione funzionale di cui all'art. 3 del Decreto;
- l'ampliamento alla nuova utenza individuata come beneficiaria dal Decreto, per la quale sussiste un preciso obbligo di inserimento nelle programmazioni regionali degli interventi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Decreto;
- la valutazione dell'ISEE per i nuclei familiari con componenti con disabilità, secondo il DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159 avente ad oggetto il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E)" e la legge 26 maggio 2016, n. 89;
- l'implementazione delle ore di assistenza necessarie a seguito di rivisitazione del PAI integrato.

6. CONTRIBUTO DI CURA PER IL CAREGIVER

Il contributo di cura viene riconosciuto al caregiver familiare che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona non autosufficiente o, comunque, in condizione di necessario ausilio di lunga durata non in grado di prendersi cura di sé così come riconosciuto dal Decreto 26 settembre 2016 art. 2 lett. b) e Legge Regionale n. 11/2016, all'art. 26 comma 8.

Il caregiver deve rapportarsi, in modo continuo, con gli altri operatori del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari professionali e deve confrontarsi costantemente, oltretutto con un referente per l'assistenza sanitaria, anche con il responsabile del PAI che diventa figura di riferimento per il caregiver.

Il contributo di cura **è cumulabile** con pensioni, indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno riconosciuto a carattere previdenziale e/o assicurativo; **non è cumulabile** con l'assegno di cura di cui al punto 3 e con altri interventi di assistenza, **componente sociale**, a domicilio già attivi in favore del cittadino e coperti da risorse regionali.

Il contributo di cura **è compatibile** con la fruizione di altri servizi ed interventi del complessivo sistema di offerta, quali:

- interventi di assistenza domiciliare integrata, **componente sanitaria**;
- interventi riabilitativi a carattere ambulatoriale e/o domiciliare;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 15 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso;
- ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie ed altre azioni di sollievo, complementari al percorso di assistenza domiciliare definito nel PAI.



Comune di Aprilia - Capofila del Distretto LT1
[AVVISO PUBBLICO]

7. IMPORTO DEL CONTRIBUTO DI CURA

Il contributo di cura è riconosciuto ed erogato alla persona in condizione di disabilità gravissima nella misura di 700,00 euro mensili per l'arco temporale di un anno.

8. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE ECONOMICHE

Il Distretto Socio-Sanitario LT/1 corrisponderà all'utente il contributo economico previamente concordato sulla base del PAI (che sarà adeguato periodicamente in relazione all'evoluzione del caso), comprensivo di ogni onere correlato al servizio, secondo una cadenza temporale trimestrale. L'utente è tenuto a presentare, con pari cadenza trimestrale, una rendicontazione delle spese sostenute per l'assunzione dell'operatore, opportunamente documentate.

L'*assegno di cura* ed il *contributo di cura* verranno erogati mediante bonifico bancario in favore della persona assistita. L'erogazione dei contributi in oggetto, a favore dei partecipanti al presente bando, è subordinata alla concessione delle relative contribuzioni da parte della Regione Lazio.

Pertanto l'ammissione delle richieste di contributo non vincola il Distretto Socio-Sanitario all'erogazione dello stesso. Le richieste verranno evase nei limiti delle risorse disponibili in osservanza dei criteri di seguito indicati.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso all'*assegno di cura* o al *contributo di cura*, corredata dagli allegati richiesti, deve essere indirizzata ai Servizi Sociali dei Comuni afferenti al Distretto LT1 e dovrà pervenire, all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il giorno **31/01/2018**. La domanda è trasmessa in busta chiusa con indicazione del mittente e dell'oggetto dell'Avviso: "Interventi in favore di persone affette da disabilità gravissima".

In caso di invio a mezzo del servizio postale, farà fede il timbro di ricezione del Protocollo del Comune di residenza.

L'istanza deve essere formulata, dal diretto interessato o da chi ne cura gli interessi, utilizzando il "Modello per la richiesta dell'assegno di cura/contributo di cura a favore di persone affette da disabilità gravissima" reperibile presso i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario LT/1 ovvero presso il Punto Unico di Accesso (PUA) sito presso la ASL di Latina - Distretto Sanitario 1.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore: Dr. Vincenzo Cucciardi.

10. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Al modello di istanza per la richiesta dell'assegno di cura e/o contributo di cura a favore di persone affette da disabilità gravissima deve essere allegata la seguente documentazione:

1. certificazione medica o documentazione sanitaria rilasciata da struttura pubblica o privata accreditata, con espressa indicazione della categoria di appartenenza del richiedente (lettere a/b/c/d/e/f/g/h/i/ ai sensi del decreto interministeriale 26/09/2016);
2. autocertificazione dello stato di famiglia (redatta secondo il modulo prestampato allegato) con indicazione dei componenti;
3. documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo (se diverso dal beneficiario);
4. documento di identità in corso di validità del beneficiario del contributo;
5. Attestazione ISEE in corso di validità.

La modulistica per la richiesta dell'intervento di assistenza alla persona attraverso il riconoscimento dell'assegno di cura/contributo di cura è predisposta e fornita dal Distretto Socio-Sanitario LT/1.

In caso di certificazione medica o documentazione sanitaria **incompleta**, il Distretto collocherà l'utente in graduatoria-provvisoria con riserva da sciogliere a cura del PUA-D.



Comune di Aprilia - Capofila del Distretto LT1
[AVVISO PUBBLICO]

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle condizioni socio-economiche e familiari del richiedente verranno effettuate dal Distretto sulla base dei seguenti criteri:

	Criterio: Condizione socio-economica e familiare	Punteggio massimo attribuibile																						
1.	Composizione del nucleo familiare: vive solo: 10 punti nucleo di due persone 8 punti nucleo di tre persone 6 punti nucleo di quattrocio di cinque persone 2 punti nucleo di sei persone e oltre 0 punti	10																						
2.	Situazione familiare del richiedente/beneficiario: presenza altre persone disabili con invalidità superiore a 74%, anziani (con età pensionabile) o minori contemporaneamente 10 punti presenza altre persone disabili 6 punti genitori o parenti anziani o minori conviventi 4 punti assenza di persone disabili, anziani e minori 0 punti	10																						
3.	Attività prestazioni socio-riabilitative godute dal richiedente/beneficiario: utente non seguito da nessun servizio 40 punti utente inserito in un servizio comunale o distrettuale (Sad- ADI-ADI-PUA) 30 punti utente inserito in due servizi di assistenza comunale o distrettuale 20 punti utente inserito in un servizio semiresidenziale sociale o sanitario 10 punti (prevale il servizio che copre maggior ore di assistenza)	40																						
4.	Condizioni socio-ambientali: nucleo che vive in un luogo isolato (in campagna, zona carente di trasporto urbano) 10 punti nucleo che vive nel centro urbano 5 punti	10																						
5.	Condizione economica (ISEE socio-sanitario non residenziale): <table border="1" style="margin: 10px auto;"> <thead> <tr> <th>ISEE</th> <th>PUNTEGGIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 0,00 - € 5.000,00</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>€ 5.000,01 - € 7.000,00</td> <td>27</td> </tr> <tr> <td>€ 7.000,01 - € 9.000,00</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>€ 9.000,01 - € 11.000,00</td> <td>21</td> </tr> <tr> <td>€ 11.000,01 - € 13.000,00</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>€ 13.000,01 - € 15.000,00</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>€ 15.000,01 - € 17.000,00</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>€ 17.000,01 - € 19.000,00</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>€ 19.000,01 - € 21.000,00</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Oltre € 21.000,00</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	ISEE	PUNTEGGIO	€ 0,00 - € 5.000,00	30	€ 5.000,01 - € 7.000,00	27	€ 7.000,01 - € 9.000,00	24	€ 9.000,01 - € 11.000,00	21	€ 11.000,01 - € 13.000,00	18	€ 13.000,01 - € 15.000,00	15	€ 15.000,01 - € 17.000,00	12	€ 17.000,01 - € 19.000,00	9	€ 19.000,01 - € 21.000,00	6	Oltre € 21.000,00	3	30
ISEE	PUNTEGGIO																							
€ 0,00 - € 5.000,00	30																							
€ 5.000,01 - € 7.000,00	27																							
€ 7.000,01 - € 9.000,00	24																							
€ 9.000,01 - € 11.000,00	21																							
€ 11.000,01 - € 13.000,00	18																							
€ 13.000,01 - € 15.000,00	15																							
€ 15.000,01 - € 17.000,00	12																							
€ 17.000,01 - € 19.000,00	9																							
€ 19.000,01 - € 21.000,00	6																							
Oltre € 21.000,00	3																							
Totale		100																						



Comune di Aprilia - Capofila del Distretto LT1
[AVVISO PUBBLICO]

12. ISTRUTTORIA E AMMISSIONE

Il Comune di residenza dei richiedenti, a seguito dell'acquisizione delle richieste presentate per il tramite del PUAC, provvederà all'istruttoria amministrativa delle istanze pervenute ai fini della verifica di ammissibilità delle stesse, curando inoltre, la formulazione di una graduatoria provvisoria comunale da comunicare al Distretto Socio-Sanitario LT/1.

Il Distretto successivamente provvederà:

- 1) a formulare la proposta dell'importo assegno di cura;
- 2) a stilare la graduatoria Distrettuale provvisoria;
- 3) a trasmettere al PUA-D la graduatoria provvisoria.

Il PUA-D avendo a disposizione **un massimo di 5 punti per condizioni di particolare gravità** provvederà:

- 1) alla valutazione multidimensionale dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria provvisoria tenendo conto dei seguenti criteri:
 - valutazione multidimensionale del bisogno in relazione alla non autosufficienza procedendo all'esame dei 4 assi collegati alla funzionalità psicofisica (Autonomia funzionale, mobilità area cognitiva disturbi comportamentali) e di un asse collegato alle caratteristiche sociali (supporti/reti formali e informali e autonomia finanziaria);
 - condizione di multi-problematicità del richiedente;
 - impossibilità a beneficiare di appropriata tipologia di servizio per la specifica condizione;
 - attivazione di interventi parzialmente appropriati o insufficienti alla presa in carico globale dell'utente;
 - effettive risorse socio/sanitarie presenti sul territorio;
- 2) alla verifica delle dichiarazioni presentate dal richiedente confermando o meno il punteggio provvisoriamente attribuito;
- 3) alla definizione dell'importo assegno di cura.

Il Distretto Socio-Sanitario LT/1, al termine delle valutazioni svolte dal PUA-D, redigerà la graduatoria definitiva ed attiverà le procedure per l'erogazione dell'Assegno di cura e/o Contributo di cura secondo le modalità previste dal Piano di Assistenza Individuale (PAI).

13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le prestazioni e gli interventi erogati attraverso gli Assegni di cura e/o Contributi di cura saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Servizio Sociale comunale di residenza del beneficiario, con cadenza trimestrale al fine di monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi di cui al PAI.

Tali Servizi verificheranno l'avvenuta esecuzione degli adempimenti legati all'atto di impegno sottoscritto (PAI), in particolare gli interventi domiciliari attivati e la valutazione della loro compatibilità, con l'obiettivo di tutela bio psico-fisica della persona assistita e di supporto alla famiglia; inoltre certificheranno la rendicontazione delle spese sostenute riconducibili alla gestione del rapporto di lavoro instaurato per l'acquisizione delle prestazioni di assistenza, componente sociale.

A tal proposito l'utente è tenuto a presentare, al momento dell'attivazione del contributo, il contratto di assunzione del personale e, con cadenza trimestrale, una rendicontazione delle spese sostenute opportunamente documentate.

Aprilia li, 22/12/2017

Il Dirigente del III Settore
Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Vincenzo Cucciardi